

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : LUBISAN VET
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lubrificante ad azione secondaria detergente
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4]
Categorie di prodotti:
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio
Categorie di processo:
Applicazione spray industriale[PROC7], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB SpA
Via Vittorio Arici 104 S. Polo
25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Tossicità acuta Fattore M = 1)
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Smaltimento

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Contiene:

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo, (z)-ottadec-9-enilammina (>3-10 EO), acido acetico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5-15% tensioattivi non ionici <5% tensioattivi cationici

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo	>= 3 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 1.260,0 mg/kg		25307-17-9	246-807-3	01-2119510 876-35-xxxx
(Z)-ottadec-9-enilamina, etossilata (>3-10 EO)	>= 1 < 3%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 500,0 mg/kg		26635-93-8	500-048-7	Polymer
Acido acetico	>= 1 < 3%	Flam. Liq. 3, H226;	607-002-00-6	64-19-7	200-580-7	01-211947

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Note: B		Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=90; Skin Corr. 1B, H314 25<=%C <90; Skin Irrit. 2, H315 10<=%C <25; Eye Irrit. 2, H319 10<=%C <25;				5328-30-XX XX
Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil	>= 0,5 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Asp. Tox. 1, H304; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 500,0 mg/kg		112-90-3	204-015-5	01-2119473 797-19-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: irritazione delle vie respiratorie

Contatto con gli occhi: ustioni agli occhi. Può causare ulcerazioni della congiuntiva e della cornea.

Contatto con la pelle: bruciori ulcere intenso e penetrante nella pelle.

Ingestione: corrosioni nella bocca, esofago, può causare perforazione interna

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: sintomatico

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, Biossido di carbonio (CO₂), schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti anti fiamma (EN659) e stivali Vigli del Fuoco (OH A29 oppure A30)

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo.

Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere meccanicamente e quanto più velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare in luogo fresco e ventilato.

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti.

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:

Maneggiare con cura.

Conservare al riparo da fonti di calore e dalla luce diretta del sole (7-30°C), nei contenitori originali, ben chiusi

Usi industriali:

Maneggiare con cura.

Conservare al riparo da fonti di calore e dalla luce diretta del sole (7-30°C), nei contenitori originali, ben chiusi

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido acetico:

Limit value/Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Australia: 10/25

Austria: 10/25

Belgium: 10/25

Canada-Ontario: 10/x

Canada-Québec: 10/25

Czech Republic : x/25

Denmark: 10/25

European Union: 10/25

Finland: 5/13

France: x/x

Germany (AGS): 10/25

Germany (DFG): 10/25

Hungary: x/25

Ireland: 10/25

Italy: 10/25

Latvia: 10/25

New Zealand: 10/25

People's Republic of China: x/10

Poland: x/15

Portugal: 10/25

Singapore: 10/25

South Korea: 10/25

Switzerland: 10/25

Turkey: 10/25

USA-NIOSH: 10/25

USA-OSHA: 10/25

United Kingdom: [10]/[25]

Limit value/Short term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: 15/37

Austria: 20-50

Belgium: 15/38

Canada-Ontario: 15/x

Canada-Québec: 15/37

Czech Republic: x/50

Denmark: 20/50

European Union: 20/50

Finland: 10(1)/25(1)

France: 10/25

Germany (AGS): 20(1)/50(1)

Germany (DFG): 20/50

Hungary: x/25

Ireland: 15(1)/37(1)

Italy: 20/50

Latvia: x/x

New Zealand: 15/37

People's Republic of China: x/20(1)

Poland: x/30

Portugal: x/x

Singapore: 15/37

South Korea: 15/37

Spain: 15/37
Sweden: 10(1)/25(1)
Switzerland: 20/50
Turkey: x/x
USA-NIOSH: 15(1)/37(1)
USA-OSHA: x/x
United Kingdom: [15]/[37]

Remarks

Austria: Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal [5] ~ (for reference see bibliography)
Finland: (1) 15 minutes average value
Germany (AGS): (1) 15 minutes average value
Germany (DFG): STV 15 minutes average value
Ireland: (1) 15 minutes reference period
People's Republic of China: (1) 15 minutes average value
Sweden: (1) Short-term value, 15 minutes average value

Tipo OEL: UE - TWA(8h): 25mg/m³, 10ppm - STEL: 50mg/m³, 20 ppm
Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 10ppm, - STEL: 15 ppm - Note: URT and eye irr, pulm func

- Sostanza: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,96 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,42 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,522 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,15 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,15 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,000214 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1,692 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000021 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,169 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,00087 (mg/l)
STP = 1,5 (mg/l)
Suolo = 5 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: (Z)-ottadec-9-enilamina, etossilata (>3-10 EO)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2112 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,745 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,214 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,214 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,000241 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1692 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000024 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 169,2 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,00087 (mg/l)
Suolo = 5 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido acetico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 3,058 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 11,36 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,3058 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 1,136 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 30,58 (mg/l)
STP = 85 (mg/l)
Suolo = 0,47 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,38 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,035 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,04 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,00026 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 3,76 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000026 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,376 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,0016 (mg/l)
STP = 0,55 (mg/l)
Suolo = 10 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari. Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3). Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. (Es: Gomma naturale - NR (0,5 mm); Policloroprene - CR (0,5 mm); Nitrile - NBR (0,35 mm); gomma butilica (0,5 mm); FKM (0,4 mm); PVC (0,5 mm)).
Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

ii) Altro

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione del corpo: Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034). Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

Evitare di respirare i vapori.

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN 140 (Filter Type EN143:A2 B2).

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido	
Colore	giallo chiaro	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	4,5 ± 0,5 (20 °C) ; 4,8 ± 0,5 (20 °C ; sol. 0,8 %)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1,00 ± 0,05 (20 °C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare lo stoccaggio a temperature estreme (vedere sez. 7.3)

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con tensioattivi anionici

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 8.389,0 mg/kg

(a) tossicità acuta: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1260

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 500 (Fonte: CESIO)

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Acido acetico: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 3530

Ingestione - LD50 topo (mg/kg/24h bw): 4960

Contatto con la pelle - LC50 coniglio (mg/kg/24h bw): >1900

Contatto con la pelle - LC50 porcellino d'India (mg/kg/24h bw): >18900

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >16000

Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 500 (Linee Guida 401 Test dell'OECD)

Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Test: OECD TG 404 - Via: Dermale - Specie: Coniglio - Durata: 0.05 - Corrosivo

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Corrosivo

Acido acetico: Corrosivo (Specie: ratto)

Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil: Corrosivo (specie: coniglio - Linee Guida 404 Test dell'OECD)

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Test: OECD TG 404 - Via: Dermale - Specie: Coniglio - Durata: 0.05 - Irritante

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Irritante per la pelle (Specie: Coniglio) - Durata: 4h - Fonte: CESIO

Acido acetico: Irritante (Specie: Ratto)

Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil: Irritante (specie: coniglio - Linee Guida 404 Test dell'OECD)

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Corrosivo

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Corrosivo

Acido acetico: Corrosivo (Specie: coniglio)

Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil: Corrosivo per gli occhi (specie: coniglio Positivo - Fonte: CESIO)

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Irritante

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Irritante per gli occhi (Specie: Coniglio) - Fonte: CESIO

Acido acetico: Irritante (Specie: Coniglio)

Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil: Irritante per gli occhi (specie: coniglio Positivo - Fonte: CESIO)

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Non sensibilizzante

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Non sensibilizzante per pelle (Specie: porcellino d'India - Fonte: CESIO)

Acido acetico: Non sensibilizzante

Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil: Non sensibilizzante (Specie: porcellino d'india - Fonte: Guide lines 406 OECD test)

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Non mutageno

Test: Test di Ames Negativo - Fonte: metodo OCDE: linea direttiva 471

Test: Mutagenesi - Specie: cellule di mammiferi Negativo - Fonte: metodo OCDE: linea direttiva 476

Test: Aberrazione cromosomica in vitro - Specie: cellule di mammiferi Negativo - Fonte: metodo OCDE: linea direttiva 473

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Non disponibile

Acido acetico: Non disponibile

Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil: Non disponibile

(f) cancerogenicità: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Non disponibile

Acido acetico: Non disponibile

Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil: Non disponibile

(g) tossicità per la riproduzione: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Non disponibile

Acido acetico: Non disponibile

Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil: Non disponibile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Via:

Inalazione - Note: rischio di irritazione per le vie respiratorie

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Non disponibile

Acido acetico: Non disponibile
Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil: Via inalazione: positivo
Può irritare le vie respiratorie
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Non disponibile
(Z)-ottadec-9-enilamina, etossilata (>3-10 EO): Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 30 mg/kg/bw/die
Acido acetico: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione Positivo - Note: può causare alterazioni istopatologiche reversibili nel tratto respiratorio
Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil: Non disponibile
(j) pericolo in caso di aspirazione: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Non disponibile
(Z)-ottadec-9-enilamina, etossilata (>3-10 EO): Non disponibile
Acido acetico: Non disponibile
Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil: Non disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====
Relativi alle sostanze contenute:
2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0.1-1 (OECD 203 - READ ACROSS)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 0.01-0.1 (OECD 202)
Tossicità acuta alghe ErC50 (µg/l/72-96h): 0.01-0.1 (OECD 201)
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (µg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe EC10 (µg/l/72h): 0.01-0.1 (OECD 201)
Tossicità cronica dafnie EC10 (µg/l/504h): 0.001-0.01 (OECD 211)
EC50 fango attivo (mg/l -3h): 128 (OECD 209)
C(E)L50 (mg/l) = 0,1 Tossicità acuta Fattore M = 10
NOEC (mg/l) = 0,043

(Z)-ottadec-9-enilamina, etossilata (>3-10 EO):
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): < 0,01 (CESIO)
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): < 0,01 (CESIO)
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): < 0,01 (CESIO)

Tossicità acuta Fattore M = 10
NOEC (mg/l) = 0,01

Acido acetico:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): >300.82
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): >300.82
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >300.82
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil:

Tossicità acuta - pesci LC50 (48 h) : 0.01-0.1 mg/l (Pimephales promelas-Linee Guida 203 per il Test dell'OECD)

Tossicità acuta - pesci LC50 (72 h) : 0.01-0.1 mg/l (Desmodesmus subspicatus-OECD TG 201)

Tossicità acuta - invertebrati EC50 (48h): 0,01-0.1 mg/L.(Daphnia magna- OECD TG 202)

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l):n.d.

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità acuta Fattore M = 10

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo:

Facilmente biodegradabile - Test: OECD 301/B - Durata: 28 d - %: 60

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO):

Rapidamente degradabile - Durata: 28 d - % 60

Note: half-life in soil: 17 days 12°C

Acido acetico:

Rapidamente biodegradabile

Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil:

Rapidamente biodegradabile (Linee Guida 301D per il Test dell'OECD)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo:

non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO):

BCF 23 L\kg\ ww

Acido acetico:

Non bioaccumulabile

Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil:

BCF > 500

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo:
non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO):
Non disponibile

Acido acetico:
solubile e mobile in acqua e nel suolo

Ammine, C16-18 e C16-18 insat, alchil:
Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1760

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.(2,2'-(Derivati alchillamina-acido acetico-Ammine C16-18))
ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (2,2' - (Alkylamine derivatives -acetic acid-Amines C16-18))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8+PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
ADR: Codice di restrizione in galleria : E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L
IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2
Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2
categoria Seveso: E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti: HP8 - Corrosivo; HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli 3.3 informazione sugli ingredienti 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.2. Stabilità chimica, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi

Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): miscela sostanzialmente simile

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number
CAV: Centro antiveleni
CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)
CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)
DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)
COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.
ERC: Environmental Release Classes
EU/UE: Unione Europea
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
NOEC: No Observed Effect Concentration
OEL: Occupational Exposure Limit
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC: Categorie di prodotto
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC: Categorie di processo
RID: Reglement concernent le transport International ferroviare des merchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)
STOT (RE): Esposizione Ripetuta
STOT (SE): Esposizione Singola
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)
SU: Settori d'uso
SVCH: Substances of Very High Concern
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: emissione in accordo a Reg. (UE) 878/20

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_IS_8b_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_8b_1_L** e **AISE_SWED_IS_8b_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_7_5**

Versione 1.1, agosto 2018

Uso industriale spray; processo automatizzato; sistemi aperti; a lunga durata

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in spray. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_IS_7_5**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev 7 del 02/02/22

Operazione prevista	Applicazione a spray industriale [PROC7]; Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8b];
Nome del prodotto	LUBISAN Vet
Rischi del prodotto tal quale	H314:Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318:Provoca gravi lesioni oculari H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (0,8%) il prodotto viene classificato Non pericoloso
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti e protezione degli occhi/del viso. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato, sversamento...)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	-
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro Antiveneni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

<p>In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata</p>	<p>Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.</p>
<p>In forma diluita</p>	<p>Indossare guanti ed indumenti protettivi. Risciacquare con acqua</p>
<p>Stoccaggio del prodotto</p>	<p>Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.</p>
<p>In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro</p>	<p>Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.</p>